

GIUSTIZIA

La Giustizia in Italia

Si segnala l'articolo intitolato "La giustizia in Italia: riflessioni tra storia ed attualità", a cura di Vincenzo Casamassima della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- I principi costituzionali in materia di giustizia: la loro progressiva attuazione e i segnali di arretramento;
- La svolta dell'inizio degli anni '90 e gli sviluppi successivi: la magistratura dall'altare nella polvere;
- I più recenti progetti di riforma;
- Alcune riflessioni conclusive: il doppio binario come cifra delle recenti politiche sulla giustizia.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/dottrina/garanzie/Casamassima01.pdf>

Inaugurazione dell'anno giudiziario

Si segnala che sul sito di LexItalia è stata pubblicata la relazione inerente lo stato della giustizia nel 2009 tenutasi dal Presidente della Cassazione Vincenzo Carbone a Roma il 29 gennaio 2010.

Il testo della relazione è consultabile presso il Settore.

Intervento del Presidente Guido Alpa all'inaugurazione del nuovo anno giudiziario

Si segnala l'intervento del Presidente del Consiglio nazionale forense, Guido Alpa, in occasione della cerimonia di inaugurazione del nuovo anno giudiziario, che si è tenuta presso la Corte di Cassazione alla presenza del Capo dello Stato.

Il testo dell'intervento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.consiglionazionaleforense.it/on-line/Home/BancaDation-line/AttivitadellaPresidenza/articolo6291.html>

Inaugurazione dell'anno giudiziario

Si segnala che è stata pubblicata sul sito "GiustAmm" la relazione sull'attività della Giustizia amministrativa del Presidente del Consiglio di Stato, Paolo Salvatore, tenutasi a Roma il giorno 11 febbraio 2010 a Palazzo Spada.

Nel testo si sono affrontati i seguenti aspetti:

- la Giustizia amministrativa presente, fra passato e futuro, speranze e certezze;
- una breve riflessione sull'attività;
- i dati statistici e l'arretrato.

Il testo della relazione è consultabile presso il Settore.

L'imparzialità dei giudici costituzionali

Si segnala l'articolo intitolato "Riflessioni in tema di imparzialità dei giudici costituzionali", a cura di Alessio Rauti, ricercatore di Diritto costituzionale presso l'università Mediterranea di Reggio Calabria.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- le nuove norme integrative e la conferma dell'inapplicabilità, nel processo costituzionale, delle cause di astensione e di ricusazione dei giudici;
- "*Amicus Plato, sed magis amica veritas*". L'equilibrio della Corte e l'imparzialità dei giudici fra interesse personale e meta-etica costituzionale;
- La connessa questione legata alle esigenze di funzionalità del giudice delle leggi.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/dottrina/giustizia_costituzionale/rauti01.pdf

E' legge il DL sulla funzionalità del sistema giustizia

E' stato approvato anche all'unanimità dal senato il testo del decreto legge presentato dal Ministro di Giustizia Angelino Alfano sulla funzionalità del sistema giudiziario. Pubblicato sul sito della Banca Dati Pluris Cedam.

Tale provvedimento votato così da Camera e Senato è diventato legge dello Stato e si basa su 4 pilastri:

- la copertura delle sedi sgradite ai magistrati;
- la digitalizzazione del processo civile e penale;
- la formazione di dirigenti-manager (cioè di quei magistrati che aspirano ai vertici degli uffici giudiziari);
- e la proroga dei magistrati onorari.

Il relatore ha illustrato il contenuto del decreto, il cui obiettivo tende da una parte a garantire la copertura delle sedi disagiate, dall'altra a favorire la modernizzazione del sistema giudiziario.

I testi del commento e del disegno di legge pubblicati sul sito della Banca Dati Pluris Cedam, sono consultabili presso il Settore.

L'imparzialità dei giudici costituzionali

Si segnala l'articolo intitolato "Sull'imparzialità dei giudici costituzionali", a cura di Roberto Bin. Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- perché porsi il problema?
- indipendenza e imparzialità apparente dei giudici;
- l'imparzialità come caratteristica imprescindibile del giudice;
- imparzialità dei giudici costituzionali;
- divieto di applicazione degli istituti dell'astensione e della riconsiliazione;
- in Italia i temi non sono mai chiari.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/dottrina/giustizia_costituzionale/Bin01.pdf

Libertà di associazione e indipendenza del magistrato

Nell'articolo intitolato "Libertà di associazione e indipendenza/imparzialità del magistrato: un bilanciamento tra valori costituzionali", a cura di Elisa Tira, dottoranda di Diritto costituzionale italiano ed europeo presso l'università degli studi di Verona, si affronta la tematica relativa alla libera associazione e l'indipendenza/imparzialità del magistrato, nella sua visione globale tesa a bilanciarne i valori costituzionali.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- la libertà di associazione dei magistrati: una deroga all'art. 18 Cost?
- la possibilità di limitazioni al diritto dei magistrati di iscriversi ai partiti politici: l'art. 98, co. 3, della Costituzione;
- la lettera h) dell'art. 3, co.1, d.lgs. 109/2006 e i dubbi di legittimità costituzionale;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 224 del 2009;
- magistrati e massoneria: la lett. g) dell'art. 3, co. 1, d.lgs. 109/2006;
- l'orientamento del consiglio superiore della magistratura;
- la giurisprudenza della sezione disciplinare: perché un magistrato non può essere massone.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti_forum/paper/0203_tira.pdf

Ruolo e funzione del Consiglio nazionale forense

"Sul ruolo e la funzione del Consiglio nazionale forense", è il titolo dell'articolo di Giuliano Scarselli, pubblicato sulla Rivista "Il Foro italiano" n. 2 del mese di febbraio 2010, a pag. 37 – parte V.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- il disegno di legge di riforma della professione forense e il ruolo che esso assegna al Consiglio nazionale forense;

- i precedenti storici del Consiglio nazionale forense;
- il Consiglio superiore forense di cui alla l. 25 marzo 1926, n. 453;
- la commissione reale straordinaria di cui al r.d. 6 maggio 1926, n. 747;
- il Consiglio superiore forense di cui al d.l. 22 novembre 1928, n. 2580;
- la commissione centrale degli avvocati di cui al r.d. l. 27 novembre 1933, n. 1578;
- alcune considerazioni di sintesi;
- sul ruolo e la funzione del Consiglio nazionale forense.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Deontologia e giustizia amministrativa

“Riflessioni in tema di deontologia e giustizia amministrativa”, titolo dell'articolo di Aristide Police, prof. ordinario di Diritto amministrativo presso l'università di Roma – Tor Vergata, pubblicato sulla Rivista “Diritto processuale amministrativo”, n. 1 del 2010, a pag. 23, nel quale si esamina il tema della deontologia connesso alla funzione giurisdizionale (magistrati).

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- sulla natura delle regole deontologiche;
- deontologia dei soggetti e deontologia della funzione;
- deontologia della funzione giurisdizionale e deontologia delle funzioni non giurisdizionali;
- garanzie di separazione nell'esercizio delle distinte funzioni attribuite ai giudici amministrativi;
- regole deontologiche e processo amministrativo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Giustizia amministrativa e codificazione

“La giustizia amministrativa all'appuntamento con la codificazione”, titolo dell'articolo di Alessandro Pajno, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, pubblicato sulla Rivista “Diritto processuale amministrativo” n. 1 del 2010, a pag. 119.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- la delega per il riassetto del processo amministrativo di cui all'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- gli interrogativi sulla codificazione del diritto amministrativo;
- V. Bachelet e la codificazione dei profili processuali del diritto amministrativo;
- codificazione delle norme processuali e codificazione della giustizia amministrativa;
- riassetto della disciplina del processo amministrativo e codici di settore;
- l'art. 44 della legge 69 del 2009: oltre i codici di settore;
- le trasformazioni della giustizia amministrativa;
- il significato dell'opera di riassetto.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il Giudice di Pace in Italia

Si segnala l'articolo intitolato "Il Giudice di Pace in Italia", a cura di Maurizio Stanziola.

Il giudice di Pace in Italia, è il principale appartenente al mondo della magistratura onoraria di cui fa parte anche la magistratura di Pace all'interno dell'unica categoria dei "giudici non professionali". Inoltre si rammenta che la magistratura ordinaria gode di un rilievo costituzionale nell'art. 106 Cost.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- antenati remoti del Giudice di Pace;
- antenati prossimi del Giudice di Pace,
- la Costituzione e la magistratura onoraria;
- la figura del Giudice di Pace nel nostro ordinamento;
- possibili prospettive di riforma del processo penale innanzi al giudice di Pace.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=1854>

L'esercizio delle funzioni giurisdizionali negli uffici giudiziari

Nell'articolo intitolato "Profili di responsabilità civile e di responsabilità amministrativa nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali e nell'organizzazione degli uffici giudiziari", a cura di Salvatore Pilato, procuratore generale presso la sezione giurisdizionale per il Trentino-Alto Adige della Corte dei conti, si esamina la responsabilità civile e quella amministrativa del magistrato alla luce della giurisprudenza costituzionale e comunitaria.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- le questioni in evidenza;
- il risarcimento del danno ingiusto a terzi da esercizio delle funzioni giurisdizionali. Gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale e della giurisprudenza comunitaria;
- la responsabilità amministrativa diretta nell'esercizio delle funzioni giudiziarie;
- l'analisi delle fattispecie di giurisprudenza della Corte di Cassazione. Una nuova prospettiva per la rilevanza delle questioni di giurisdizione. La responsabilità amministrativa del magistrato e la lettura tassativa delle materie di contabilità pubblica;
- il complesso dialogo tra responsabilità civile e responsabilità amministrativa nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali e nell'organizzazione degli uffici giudiziari.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=16121&dpath=document&dfile=04052010132847.pdf&content=Profili+di+responsabilità+civile+e+di+responsabilità+amministrativa+nell'esercizio+delle+funzioni+giurisdizionali+e+nell'organizzazione+degli+uffici+giudiziari+-+stato+-+dottrina+->

La Riforma elettorale del CSM (Consiglio Superiore della Magistratura)

“Problemi e prospettive di riforma del sistema elettorale del Consiglio Superiore della Magistratura”, è il titolo dell’articolo di Giampietro Ferri, nel quale viene esaminato la riforma del voto all’interno della Magistratura.

Nel testo si affronta la delicata questione relativa al cambiamento delle modalità di elezione dei membri togati del CSM, materia che è entrata a far parte del dibattito politico sulla riforma della Giustizia.

Secondo l’autore, in presenza di un pluralismo associativo ancora rigoglioso nel corpo giudiziario, il metodo da preferirsi per scegliere i togati è quello elettivo, che potrebbe essere regolamentato in modo da limitare l’influenza delle correnti, consentendo ad esempio all’elettore di esprimere alcune preferenze per candidati non appartenenti alla lista votata oppure prevedendo che l’elezione dei candidati avvenga in collegi uninominali di piccole dimensioni.

A parere dell’autore, sarebbe opportuno più che una riforma elettorale un cambiamento dei comportamenti individuali che elevi il tono della rappresentanza.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

I Giudici di pace

Nell’intervento del Dott. Maurizio Stanziola al 16° Convegno Nazionale dell’Associazione dei Giudici di Pace tenutosi a Roma si esamina la posizione del giudice di pace in generale, soprattutto per quanto attiene le funzioni svolte e il riconoscimento normativo.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- antenati remoti del giudice di pace;
- antenati prossimi del giudice di pace;
- la Costituzione e la Magistratura onoraria;
- la figura del giudice di pace nel nostro ordinamento;
- possibili prospettive di riforma del processo penale innanzi al giudice di pace.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.diritto.it/system/docs/29469/original/intervento_del_dott.pdf

I Poteri normativi del CSM

Nella relazione intitolata “I poteri normativi del CSM”, a cura di Alessandro Pace, prof. ordinario presso la Facoltà di giurisprudenza dell’università “La Sapienza” di Roma, si esaminano i poteri che si estrinsecano nella regolamentazione interna del CSM (Consiglio Superiore della Magistratura), nella Contabilità e nel tirocinio degli uditori.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- i poteri regolamentari del CSM;
- le delibere del CSM previste nell’art. 15 reg. interno;
- l’estensione dei poteri c.d. normativi del CSM nella prassi. L’acquiescenza del legislatore;
- la riforma Castelli e l’allineamento del CSM;

- la geometria variabile delle riserve di legge ex artt. 107 e 108 Cost.;
- La doverosa conoscibilità legale delle fonti-atto.

Il testo della relazione è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/dottrina/fontidiritto/Pace1.pdf>

Ipotesi di riforma della magistratura onoraria

Nella relazione introduttiva tenutasi il 26 maggio 2010 in apertura della tavola rotonda presso l’Aula Magna della corte di appello a Milano, a cura dell’avv. Renato Amoroso, coordinatore dell’ufficio del giudice di Pace di Monza, si esamina la questione relativa alla riforma della magistratura ordinaria.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- un progetto di lavoro;
- constatazione oggettiva;
- finalità del progetto;
- quali le modalità di realizzazione?
- la modalità di attuazione.

Secondo l’autore, la figura del giudice di pace è una certezza consolidata nei fatti ma che deve essere continuamente sostenuta: la formazione è un progetto che non termina mai. Questo progetto, a suo avviso esiste già, deve essere approvato senza costi e subito: si tratta della proposta di legge presentata nel 2007 a firma dell’attuale Ministro della Giustizia On. Alfano.

Il testo della relazione è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.diritto.it/system/docs/29639/original/relazione_Amoroso_e_allegati.pdf

I poteri istruttori e di accertamento del giudice amministrativo

“I poteri istruttori e di accertamento del giudice amministrativo”, è il titolo della relazione di Raffaele Greco, in cui si esaminano i poteri istruttori del giudice amministrativo che dovranno ispirarsi ai criteri di libertà e principi di autorità, quali principi fondamentali della funzione storica e la ragione d’essere del giudice medesimo.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- l’evoluzione dei poteri istruttori del giudice nel processo amministrativo;
- le recenti aperture normative alla cognizione del fatto e la cautela della giurisprudenza;
- conclusioni *de jure condendo* tra contraddizioni e fughe in avanti.

Il testo della relazione è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/2010_6_Greco_Poteri_istruttori_e_di_accertamento.htm

Codice del processo amministrativo

“Codice del processo amministrativo, arretrato ed etica della giurisdizione”, è il titolo della relazione di Armando Pozzi, magistrato del Consiglio di Stato, in cui si affrontano i seguenti aspetti:

- l’arretrato nell’emanando codice del processo amministrativo – la perenzione straordinaria;
- le (per ora abrogate) sezioni stralcio;
- le sezioni stralcio nel testo originario della Commissione di studio;
- l’inutilità delle sezioni stralcio anche alla luce dell’esperienza concreta – le sezioni stralcio nel processo civile;
- l’arretrato è un falso problema? Le relazioni annuali dei Capi di Istituto. Le cifre;
- arretrato e principio di sinteticità degli atti;
- la sentenza semplificata;
- l’illusorietà della sentenza semplificata,
- sentenza semplificata e tabù della discrezionalità;
- sentenza semplificata in primo grado ma complicata in appello;
- sentenza semplificata e natura degli interessi tutelati;
- le altre misure acceleratorie del processo amministrativo;
- le finalità acceleratorie quale obiettivo comunale alle giurisdizioni;
- arretrato, processo ed aspetti ordinamentali;
- le riforme, le risorse, la questione morale;
- l’Etica delle professioni – l’etica del magistrato: carichi di lavoro;
- l’etica del magistrato e la fuga dalla giurisdizione;
- gli strumenti esistenti per riaffermare l’etica del magistrato;
- l’etica dell’avvocato;
- l’etica del burocrate;
- Conclusioni – tutto ritorna all’etica della Giurisdizione e non della corporazione.

Il testo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/2010_5_31_Pozzi_L_arretrato.htm

La ricorrenza “guicciardiana” ed il processo amministrativo

Nell’articolo intitolato “La ricorrenza guicciardiana e il processo amministrativo tra ‘*vetera et nova*’, a cura di Salvatore Cacace, si affrontano i seguenti aspetti:

- Guicciardi e la giustizia amministrativa;
- estensione dei poteri del giudice e formazione del materiale di cognizione in Guicciardi;
- metodo acquisitivo e regola dell’*onus probandi*;
- la limitazione dei mezzi di prova;
- l’istruttoria nella terza bozza del codice del processo amministrativo.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/2010_6_Cacace_L_istruttoria.htm

Riformare la Giustizia costituzionale: dalla Francia indicazioni per l'Italia

Si segnala l'articolo intitolato "Riformare la giustizia costituzionale: dal caso francese indicazioni per l'Italia", a cura di Tania Groppi, pubblicato sulla rivista "Rassegna Parlamentare" n. 1 del 2010, a pag. 37.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- la riforma costituzionale francese del 2008: verso una quinta ondata di giustizia costituzionale?
- cosa resta dell'eccezionalismo francese? Il problema della composizione del *Conseil* e la singolare vicenda dell'apertura degli archivi;
- alcune riflessioni sull'esperienza italiana di giustizia costituzionale alla luce del diritto comparato e della riforma francese.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Giustizia costituzionale: i regolamenti dell'esecutivo

Nell'articolo intitolato "Le zone d'ombra della giustizia costituzionale: i regolamenti dell'esecutivo", a cura di Michele Massa, pubblicato da Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- i limiti della giurisdizione costituzionale;
- strategie di aggiramento: giudizi costituzionali indiretti sui regolamenti;
- la delegificazione *ultra vires*;
- la legificazione;
- il diritto vivente regolamentare;
- il giudizio amministrativo su regolamenti e i suoi problemi;
- l'accesso al giudice amministrativo;
- la decadenza dal potere di impugnazione;
- giudicato e contraddittorio
- la disapplicazione;
- ripensare il giudizio sui regolamenti.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

I poteri normativi del CSM

Nell'articolo intitolato "I poteri normativi del CSM", a cura di Alessandro Pace, pubblicato sulla rivista "Rassegna Parlamentare" n. 2 del mese di aprile-giugno 2010, a pag. 369, si affrontano i seguenti aspetti:

- i poteri regolamentari del CSM;
- le delibere del CSM previste nell'art. 15 reg. int.;
- l'estensione dei poteri cd. normativi del CSM nella prassi. L'acquiescenza del legislatore;
- la riforma Castelli e l'allineamento del CSM;

- la geometria variabile delle riserve di legge ex artt.107 e 108 della Costituzione;
- la doverosa conoscibilità legale delle fonti atto.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

La mediazione tra economia e regolazione

Nell'articolo intitolato "La mediazione tra economia e regolazione", a cura di Vincenzo Maria Sbrescia, dottore di ricerca in Amministrazione pubblica europea e comparata presso l'università "La Sapienza" di Roma, pubblicato sulla rivista "Nuova Rassegna" n. 13-14 del 1-16 luglio 2010, a pag. 1297, si affrontano i seguenti aspetti:

- crisi della giustizia e necessità di riformare il sistema;
 - il ricorso al modello della conciliazione semicontenziosa come rimedio alla crisi della giustizia civile;
 - l'antesignano della mediazione: la procedura conciliativa nella regolazione delle telecomunicazioni;
 - verso l'ampliamento dell'area della regolazione conciliativa. Il decreto n. 28/2010 sulla mediazione;
-
- la mediazione proconciliativa nel nuovo diritto della regolazione;
 - considerazioni di sintesi.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Figure di verità nella giurisprudenza amministrativa

"Figure di verità nella giurisprudenza amministrativa", è il titolo dello scritto di Giuseppe Romeo, Presidente del tribunale Amministrativo regionale per la Calabria, nel quale il medesimo affronta l'importanza delle pratiche finzionali nell'attività del giudice amministrativo, il quale, con il loro utilizzo, è riuscito in un quadro normativo modesto, ad adattare l'ordinamento esistente alle condizioni sociali dei vari momenti, perseguendo la libertà dell'individuo. A suo avviso, l'attività giurisdizionale del giudice amministrativo si è sviluppata nell'unico senso di porsi al servizio degli individui, per garantire loro, per quanto possibile, le libertà ed i poteri cui essi aspirano.

Il testo dello scritto è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/2010_9_23_Romeo_Figure_di_verità_nella_GA.htm

La Giustizia nella città di Milano

Nell'articolo intitolato "Il piano strategico della giustizia nella città di Milano", a cura di Claudio Castelli e Giovanni Xilo, pubblicato da Astrid, si affronta il percorso di nascita, la prima stesura del Piano strategico per la giustizia in Milano. Gli autori analizzano il background all'interno del quale è nato il piano, le motivazioni che hanno condotto l'ufficio ad elaborare la prima stesura, la sua struttura ed i principali contenuti.

Nell'articolo si affrontano i seguenti aspetti:

- perché un piano strategico per la giustizia a Milano?
- le missioni della giustizia;
- gli accordi e le partnership;
- il piano strategico ed i piani nazionali d'innovazione della giustizia;
- i progetti;
- l'organizzazione del piano strategico.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

La giustiziabilità nel procedimento elettorale

Si segnala l'articolo intitolato "Verso un nuovo giudice per il procedimento elettorale preparatorio", a cura di Vincenzo Iacovissi, pubblicato sulla rivista "Rassegna Parlamentare", n. 3 del 2010, a pag. 681, in cui si affrontano i seguenti aspetti:

- il giudizio *a quo*;
- la posizione della Cassazione e delle Camere in materia: un buco nero giurisdizionale;
- la sentenza della Corte costituzionale tra tradizione ed evoluzione.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

L'ergastolo tra finalità rieducative e pena senza fine

"La contraddizione dell'ergastolo tra finalità rieducative e pena senza fine", è il titolo dell'articolo di Giovanni Maria Flick, Presidente emerito della Corte costituzionale, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- l'adeguatezza e la proporzionalità della pena;
- il silenzio della Costituzione e delle carte sopranazionali sull'ergastolo;
- la contraddizione fra previsione ed esecuzione dell'ergastolo;
- la risocializzazione e i suoi strumenti, in concreto;
- la condizione risolutiva dell'ergastolo: dall'esclusione al reinserimento sociale;
- una testimonianza personale.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=17187&dpath=document&dfile=30112010115639.pdf&content=La+contraddizione+dell'ergastolo+tra+finalità+rieducativa+e+pena+senza+fine+-+stato+-+dottrina+-+>

Il Servizio Vivifacile destinato alla Giustizia

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta e il Ministro della Giustizia Angelino Alfano hanno presentato nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Palazzo Chigi il 6 dicembre 2010, il servizio Vivifacile (www.vivifacile.gov.it) destinato al mondo della giustizia.

Dal prossimo mese di gennaio gli avvocati riceveranno gratuitamente sul loro terminale o sul telefono cellulare gli avvisi relativi alla decisione del giudice di loro interesse: decreto, ordinanza o sentenza. Con l'estensione agli uffici giudiziari si coprono anche tutti i procedimenti civili di contenzioso, volontaria giurisdizione, esecuzioni civili e giudici di pace. Il passo successivo sarà l'allargamento dei servizi anche a tutti i procedimenti penali.

Il servizio di cui trattasi, oltre a rendere le comunicazioni immediate, alleggerisce il lavoro delle cancellerie poiché saranno sollevate dalle operazioni di controllo relative alle richieste degli avvocati.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.innovazionepa.gov.it/comunicazione/notizie/2010/dicembre/06122010---conferenza-stampa-a-palazzo-chigi-il-ministro-brunetta.aspx>